



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

pec: comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it sito web: www.comune.montalbano.mt.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 03/10/2023 COPIA

OGGETTO:	LEGGE N.353/2000-AREE PERCORSE DAL FUOCO- AGGIORNAMENTO CATASTO INCENDI dal 2021 al 2022. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEFINITIVO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO.
-----------------	---

L'anno **duemilaventitré** il giorno **tre** del mese di **ottobre** alle ore **09:04**, in **Montalbano Jonico**, si è riunito il **Consiglio Comunale** SALA CONSILIARE GREGORIO INGUSCIO, in seduta **Pubblica Ordinaria** di **prima convocazione**.

PRESIEDE la seduta il **Presidente del Consiglio Comunale** **Avv. Pietro PIERRO**.

Previo appello nominale, risultano presenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	PIERRO Pietro	Si	
Sindaco	MARRESE PIERO	Si	
Vice Presidente Consiglio Comunale	LISANTI Emiliana	Si	
Consigliere / Assessore Comunale	DI SANZO Giuseppe A.	Si	
Consigliere / Assessore Comunale	NESI Ines Anna Irene	Si	
Consigliere / Assessore Comunale	RAGONE Rosaria	Si	
Consigliere / Assessore Comunale	PENNETTA Tommaso	Si	
Consigliere Comunale	GAGLIARDI Anna Rosa		Si
Consigliere Comunale	TORNESE Antonio	Si	
Consigliere Comunale	TAURO Leonardo Rocco	Si	
Consigliere Comunale	FORTUNATO Rosa		Si
Consigliere Comunale	PIERRO Camillo Donato	Si	
Consigliere Comunale	IACOBELLIS Giuseppe	Si	

Totale Presenti: 11	Totale Assenti: 2
----------------------------	--------------------------

Assiste alla seduta il **Segretario Generale, dr.ssa Grazia URICCHIO**

ACCERTATA la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Dato atto che la seduta in videoconferenza (modalità mista), giusto regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle sedute di Consiglio comunale da remoto approvato con Deliberazione di C.C. n.13 del 15/05/2022 e che vede la presenza della consigliera Ines Anna Irene NESI collegata da remoto.

UDITO il dibattito in apertura di seduta come da separato verbale in atti e di cui viene trascritto un breve sunto sotto riportato

Sindaco: Illustra, si tratta di un adempimento che va fatto. Si tratta di un mero aggiornamento del catasto che individua le aree percorse dal fuoco e che viene approvato dal Consiglio dopo l'adozione il Giunta e la fase del deposito per le osservazioni.

Poiché nessun altro dei presenti chiede di intervenire, il Presidente invita i presenti a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 10, comma 2 della L. 353/2000 recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", prevede l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge, (comma così modificato dall'articolo 4, comma 173, legge n. 350 del 2003) garantendo l'aggiornamento annuale dello stesso;
- tale adempimento presuppone l'apposizione di vincoli che limita l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti ovvero:
 - **vincoli quindicennali:** *Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto;*
 - **vincoli decennali:** *Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;*
 - **vincoli quinquennali:** *Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;*
 - **Vincoli triennali:** *E' vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco.*

I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al comma 1 stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate,

entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili;

Visti:

- La legge 21/11/2000 n. 353;
- La Legge Regionale 13 del 22 febbraio 2005 “Norme per la protezione dei boschi dagli incendi”;
- l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n. 3606, recante: “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione.”;
- l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2007, n. 3624 “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione.”;
- l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 giugno 2008, n. 3680 “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza dovuto alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione in atto nei territori delle regioni dell’Italia centro-meridionale.»

Vista la deliberazione di C.C. n. 4 del 31/01/2018 con la quale veniva approvato, in via definitiva, l'aggiornamento del catasto degli incendi, istituendo in tal modo il Catasto incendi, contenente i dati del censimento dei soprassuoli già percorsi dal fuoco del territorio di questo Comune, ai sensi e per gli effetti della legge 353/2000 e della normativa regionale vigente, i cui dati sono stati verificati -a partire dall'anno 2004 a tutto l'anno 2016- da parte della Regione Basilicata –Dipartimento Politiche Agricole e Forestali-Ufficio Foreste e tutela del Territorio;

Vista la deliberazione di G.C. n.152 del 6 dicembre 2021, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n° 353, l'aggiornamento annuale del “Catasto delle aree percorse dal fuoco” (Catasto incendi), per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020;

Dato atto altresì che:

- il comma 2 dell’art. 10 della Legge 21 Novembre 2000, n. 353 prevede che i Comuni procedano all’aggiornamento annuale del Catasti Incendi con l’individuazione delle aree percorse dal fuoco nel quinquennio precedente;
- ai sensi dell'art. 10 della L.n. 353/2000 gli elaborati dell’aggiornamento annuale del catasto incendi devono essere pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque può presentare osservazioni;
- dell’adozione del presente aggiornamento si darà diffusione anche attraverso la pubblicazione del sito internet istituzionale del Comune;
- le eventuali osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all’approvazione definitiva del catasto;

Vista la deliberazione di G.C. n. 83 del 09/06/2023, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è preso atto dell'elenco provvisorio del catasto incendi per gli anni 2021 e 2022, avvalendosi anche degli elaborati estrapolati dal sistema RSDI mappe in linea della Regione Basilicata, ai sensi dell’art. 10 comma 2 della Legge n. 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, costituito dai seguenti elaborati:

- report incendio 5947;

- report incendio 5948;
- report incendio 5949;
- tabella tipo 2021;
- report incendio 6207;
- tabella tipo 2022, ovvero schede relative ad ogni singola zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala opportuna, in cui è evidenziata l'area in oggetto;

Dato atto che:

- la Deliberazione di G.C. n. 83 del 09/06/2023, con gli elaborati, ovvero gli elenchi delle particelle catastali il cui soprassuolo è stato percorso dal fuoco negli anni 2021 e 2022, nonché l'estensione e l'ubicazione delle stesse aree, sono stati pubblicati all'albo pretorio per la consultazione, per 30 giorni consecutivi a partire dal 15/06/2023 fino a tutto il 15/07/2023, affinché chiunque potesse presentare osservazioni in ordine agli elenchi definitivi e alle relative perimetrazioni da valutarsi prima dell'approvazione definitiva;
- del deposito è stata data conoscenza alla cittadinanza mediante Avviso pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line (n. reg. 887/2023);

Rilevato che entro la scadenza del termine di deposito e cioè il 15/07/2023, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge 353/2000 non sono pervenute osservazioni, giusta attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica, prot. n. 10046 del 02/08/2023;

Ritenuto necessario provvedere ad istituire il "Catasto delle aree percorse dal fuoco", ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 della L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", composto dall'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco e relative perimetrazioni, consistenti nella seguente documentazione:

- report incendio 5947;
- report incendio 5948;
- report incendio 5949;
- tabella tipo 2021;
- report incendio 6207;
- tabella tipo 2022, ovvero schede relative ad ogni singola zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala opportuna, in cui è evidenziata l'area in oggetto;

Ritenuto altresì:

- di assegnare al Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato, ivi compreso l'aggiornamento del R.U. vigente, relativamente alle zone interessate, per l'inserimento dei vincoli e la loro trascrizione nei "Certificati di Destinazione Urbanistica" da rilasciarsi;
- che la materia in esame sia di competenza del Consiglio comunale in quanto i vincoli di inedificabilità posti dall'art.10 comma 1 della L.353/2000 rientrano nella pianificazione e programmazione urbanistica che l'art. 42, comma 2 lett. b) del DLgs.267/2000 demanda all'esclusiva competenza dell'organo consiliare;

Ritenuto necessario provvedere ad approvare l'elenco definitivo per gli anni 2021 e 2022 del "Catasto incendi delle aree percorse dal fuoco" (Catasto incendi), costituito dagli elaborati di cui alla D.G.c. n. 83/2023, parte integrante dell'Avviso pubblico n. 887/2023 del 14/06/2023, pubblicato ai sensi dell'art. 10 della Legge del 21/11/2000 n. 353;

Visti:

- la legge 21/11/2000 n. 353, art. 10 e s.m.i.;
- la L.R. di Basilicata n.13 del 22.2.2005 recante "Norme per la protezione dei boschi dagli incendi", come integrata e modificata dalla L.R. Basilicata n.7 del 30 aprile 2014;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007;
- il D.lgs. n.267 del 18/8/2000 e sue modifiche e integrazioni;

Rilevato che, ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sono stati richiesti ed ottenuti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli da parte:

a) del Responsabile dell'Area Tecnica, per quanto riguarda la regolarità tecnica;

b) del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per la regolarità contabile, dando atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dagli undici componenti presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **Di considerare** le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di approvare**, l'elenco definitivo per gli anni 2021 e 2022 del "Catasto incendi delle aree percorse dal fuoco" (Catasto incendi), costituito dagli elaborati di cui alla D.g.C. n. 83 del 09/06/2023, parte integrante dell'Avviso pubblico n. 887/2023 del 14/06/2023, pubblicato ai sensi dell'art. 10 della Legge del 21/11/2000 n. 353, posti in allegato, quali parti integranti, formali e sostanziali al presente provvedimento;
- 3) **Di dare atto** che a seguito della suddetta pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione in merito;
- 4) **Di apporre** sulle particelle catastali incluse nell'elenco di cui al punto 2) precedente, i seguenti vincoli di legge:
 1. **per la durata di anni 15:**
 - 1) la destinazione di utilizzo preesistente all'incendio non potrà essere modificata;
 - 2) in tali aree è consentita la sola realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente;
 - 3) obbligo di inserire un vincolo esplicito da trasferire a tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;
 2. **per la durata di anni 10:**
 - 4) è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati

già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data;

5) divieto di pascolo e caccia;

3. **per la durata di anni 5:**

6) divieto di svolgimento di attività di rimboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente (per le aree naturali protette statali) o dalla Regione Basilicata (per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici);

4. **per la durata di anni 3:**

7) divieto di raccolta dei prodotti del sottobosco;

5) **Di demandare** al Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato, ivi compreso l'aggiornamento del R.U. vigente, relativamente alle zone interessate, per l'inserimento dei vincoli e la loro trascrizione nei "Certificati di Destinazione Urbanistica" da rilasciarsi;

6) **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Ufficio Foreste e Tutela del Territorio- della Regione Basilicata.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante l'urgenza del provvedere, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267.

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." , sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa, esprime parere:</p> <p>Favorevole Data: 16/08/2023</p> <p>Responsabile AREA TECNICA f.to Ing. Pierluigi MAIOLINO</p>
---	--

<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p>Favorevole Data: Data: 05/09/2023</p> <p>Responsabile AREA FINANZIARIA f.to Dott. Giacomo PUCCIANO</p>
---	---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio Comunale
f.to Avv. Pietro PIERRO

Il Segretario Generale
f.to dr.ssa Grazia URICCHIO

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online a partire dal **03/10/2023** come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.lgs. 267/2000 (n. **1545 REG. PUB.**) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **18/10/2023**

Dalla Residenza Municipale ad 03/10/2023

Il Segretario Generale
f.to dr.ssa Grazia URICCHIO

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

S I C E R T I F I C A

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza comunale, lì **03/10/2023**

Il Segretario Generale
f.to dr.ssa Grazia URICCHIO

Attestazione di conformità

(degli art. 22 e 23 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche e dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

- Si attesta che la presente copia informatica è conforme al documento firmato in originale

Montalbano Jonico, lì **03/10/2023**

Il Segretario Generale
dr.ssa Grazia URICCHIO